



Ordine dei **Farmacisti**  
MACERATA

28 MAGGIO 2015

WorkShop

**Il Farmacista Imprenditore**

# StudioImpresa

Società tra Professionisti  
a Responsabilità Limitata:  
Marco Carassai,  
Pasquale Viola,  
Francesco Astuti,  
Attilio Gulli,  
David Sabbatinelli,  
Stefano Fratoni.



@Studio\_Impresa



**SICFARMACIA**



WorkShop

# PROGRAMMA

**II° modulo 28/05/2015 ore 21.00**  
**Sede Ordine farmacisti Macerata**

**Analisi di Bilancio e Controllo di Gestione**

Docenti:  
StudiolImpresa consulting

Area Controllo di Gestione: CARASSAI MARCO

## Analisi della struttura Patrimoniale Finanziaria

Lo Stato Patrimoniale delle farmacie e parafarmacie, non ha necessità di particolari adattamenti e rettifiche, perché normalmente meno influenzato dalle criticità (insolvenza dei crediti e svalutazione magazzino) che caratterizzano aziende di altri settori.

Occorre passare dal bilancio che si ottiene dalla contabilità generale, al bilancio redatto per lo stato patrimoniale in base ai criteri finanziari che mettono in evidenza le immobilizzazioni e l'attivo corrente e i finanziamenti con i mezzi propri, il debito a medio lungo termine e quelli a breve termine.

### **STATO PATRIMONIALE**

Rappresenta la **struttura patrimoniale** dell'azienda in un **determinato momento** (es. bilancio annuale al 31 dicembre di ogni anno)

La riclassificazione in base ai criteri finanziari permette di rilevare le attività correnti in base ai differenti criteri di esigibilità e di contrapporle al passivo identificando i mezzi propri da quelli di terzi che devono essere suddivisi in base al tempo e alla scadenza.

# Analisi della Stato Patrimoniale

## "WORKSHOP FARMACIE"

Stato Patrimoniale alla data del

31/12/2015

<u>IMPIEGHI</u>	<u>SIMBOLI</u>		<u>%</u>	<u>FONTI DI FINANZIAMENTO</u>	<u>SIMBOLI</u>		<u>%</u>
Liquidità Immediate	Li	113.996,02	8,2%	Passività Immediate	Pi	-	0,0%
Crediti vs Clienti	Cl	22.425,64	1,6%	Fornitori	For	242.188,00	17,5%
Liquidità differite	Ld	128.469,00	9,3%	Passività differite	Pd	82.963,29	6,0%
Disponibilità	D	30.000,00	2,2%	<b>Passivo corrente</b>	<b>Pc</b>	<b>325.151,29</b>	<b>23,5%</b>
				Finanziamenti a mlt	Fin	946.300,07	68,4%
				Fondo TFR	Tfr	6.439,00	0,5%
				Altri debiti a mlt	Ad	-	0,0%
				<b>Passivo consolidato</b>	<b>PC</b>	<b>952.739,07</b>	<b>68,9%</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>Ce</b>	<b>294.890,66</b>	<b>21,3%</b>	<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>CT</b>	<b>1.277.890,36</b>	<b>92,4%</b>
Immobilizzazioni tecniche	It	93.133,53	6,7%	Capitale Sociale	Cn	50.000,00	3,6%
Immobilizzazioni economiche	Ie	992.762,24	71,8%	Riserve	Ris	-	0,0%
Immobilizzazioni finanziarie	If	1.933,00	0,1%	Risultato di esercizio	Re	54.829,06	4,0%
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>I</b>	<b>1.087.828,77</b>	<b>78,7%</b>	<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>Cp</b>	<b>104.829,06</b>	<b>7,6%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>Ci</b>	<b>1.382.719,43</b>	<b>100,0%</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>Ci</b>	<b>1.382.719,43</b>	<b>100,0%</b>

## Rapporti tra elementi dello Stato Patrimoniale

**Margine di Tesoreria = liq.tà imm. + liq.tà diff. – passività correnti**

Indica la capacità dell'azienda di far fronte nel breve periodo alle proprie necessità finanziarie tramite le sole liquidità immediate (compresi crediti v/clienti) e differite.

Liquidità immediate (cassa)	Passività circolanti (debiti commerciali)
Liquidità differite (crediti commerciali)	<b>Margine di tesoreria</b>



## Rapporti tra elementi dello Stato Patrimoniale

**Capitale Circolante Netto = Attivo Corrente – Passivo Corrente**

Indica la capacità dell'azienda di far fronte, nel breve periodo, alle proprie necessità finanziarie tramite le liquidità immediate (compresi crediti v/clienti), le liquidità differite e le altre attività facilmente convertibili in moneta (Realizzabilità)

Liquidità immediate	Passività circolanti
Liquidità differite	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
Realizzabilità (magazzino)	

## Il Grado di indebitamento verso Terzi

### Grado di Indebitamento

Cassa contanti	€ 15.719,00	IRAP - Debiti tributari	€ 6.572,69
Banche c/c ordinari	€ 98.277,02	Ritenuta d'acconto cod. 1004	€ 165,00
Crediti v/clienti	€ 22.425,64	Iva in sospensione d'imposta	€ 2.835,00
Crediti diversi	€ 4.598,00	Altri debiti	€ 379,00
Altri Crediti	€ 263,00	Fornitori	€ 217.329,00
Erario c/ritenute subite	€ 394,00	Note credito da ricevere	-€ 980,00
Iva c/erario	€ 1.399,00	Fatture da ricevere	€ 25.839,00
Magazzino specialità farmaco	€ 56.137,00	Impiegati c/competenze	€ 4.141,00
Magazzino parafarmaco	€ 65.678,00	Debiti v/INPS	€ 1.662,00
		Debiti v/INAIL	€ 44,00
		Debiti v/INPDAP	€ 3.163,00
		Debiti v/ONAUSSI	€ 1.462,00
		Erario c/Irpef	€ 3.624,00
		Ratei passivi	€ 6.656,00
		Mutui passivi e finanziamenti	€ 52.259,61
Magazzino specialità farmaco	€ 15.000,00	Mutui passivi e finanziamenti	€ 946.300,07
Magazzino parafarmaco	€ 15.000,00	Fondi t.f.r.	€ 6.439,00
<b>Totale</b>	<b>€ 294.890,66</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 1.277.890,36</b>

**VALORE**

**-€ 982.999,70**



## Rapporti tra elementi dello Stato Patrimoniale

$$\text{Margine di Struttura} = \text{Capitale Netto} - \text{Immobilizzazioni}$$

*Indica in che misura l'azienda ha coperto gli investimenti in immobilizzazioni con il capitale netto.*

Esprime la coerenza temporale Fonti-Impieghi.

**Se Positivo:**

le fonti e medio lungo termine  
finanziano gli impieghi a breve  
Termine

**Se Negativo:**

le fonti a breve termine finanziano  
gli impieghi immobilizzati a  
lungo termine

Liquidità immediate	Passività circolanti
Liquidità differite	Passività permanenti
Realizzabilità	
Margine di struttura	Capitale Netto
Immobilizzazioni o Attività fisse (terreni, immobili e macchinari)	

## Condizioni di Equilibrio patrimoniale

### **Margine di Tesoreria > 0**

L'azienda riesce a far fronte ai propri impegni a breve termine con le liquidità disponibili e quelle differite

### **Capitale Circolante Netto > 0**

L'azienda ricorre a fonti di finanziamento durevoli non soltanto per finanziare gli impieghi a lungo termine ma anche una parte degli impieghi correnti

### **Margine di Struttura > 0**

L'azienda ha finanziato le immobilizzazioni (impieghi durevoli) interamente con Capitale proprio (Capitale Netto)

## Sintesi indicatori Bilancio

<b>Margine di tesoreria</b>	<b>-€ 60.260,63</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>-€ 30.260,63</b>
<b>Grado indebitamento</b>	<b>-€ 982.999,70</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-€ 884.563,66</b>
<b>Possibilità incremento PFN</b>	<b>€ 100.000,00</b>
<b>Utilizzo affidamenti a disposizione</b>	<b>0%</b>
<b>Tempi medi di incasso (gg)</b>	<b>5</b>
<b>Tempi medi di pagamento (gg)</b>	<b>71</b>
<b>ROE (return on equity)</b>	<b>52,30%</b>
<b>ROI (return on investment)</b>	<b>7,16%</b>
<b>ROS (return on sales)</b>	<b>6,71%</b>
<b>MCL</b>	<b>24,65%</b>
<b>Ricarico</b>	<b>32,72%</b>
<b>Fatturato medio per dipendente</b>	<b>€ 368.737,50</b>
<b>Valore aggiunto per dipendente diretto</b>	<b>€ 104.063,67</b>

## Confronto Conto Economico Previsionale/Consuntivo

Conti economici mensili 2015						
	Giorni apertura		Giorni apertura		0	
	303		303			
	2015		31/12/2015		Scostamenti	
	Previsionale		Consuntivo			
<b>RICAVI NETTI delle VENDITE</b>	1.457.521,73		1.474.950,00		17.428,27	1,20%
Ricavi corrispettivi	714.185,65	49,00%	725.000,00	49,15%	10.814,35	1,51%
Ricavi ricette	626.734,34	43,00%	630.000,00	42,71%	3.265,66	0,52%
Ricavi codin	116.601,74	8,00%	120.000,00	8,14%	3.398,26	2,91%
- Abbuoni e arrot. passivi		0,00%	50,00	0,00%	50,00	0,00%
<b>Valore del venduto</b>	1.457.521,73	100,00%	1.474.950,00	100,00%	17.428,27	1,20%
<b>Costo del venduto</b>	1.104.469,87	75,78%	1.111.309,00	75,35%	6.839,13	0,43%
Altri costi diretti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<b>Totale Costi Variabili</b>	1.104.469,87	75,78%	1.111.309,00	75,35%	6.839,13	0,43%
<b>I° MARGINE di Contribuzione</b>	353.051,86	24,22%	363.641,00	24,65%	10.589,14	-0,43%

## La dinamica dei flussi finanziari

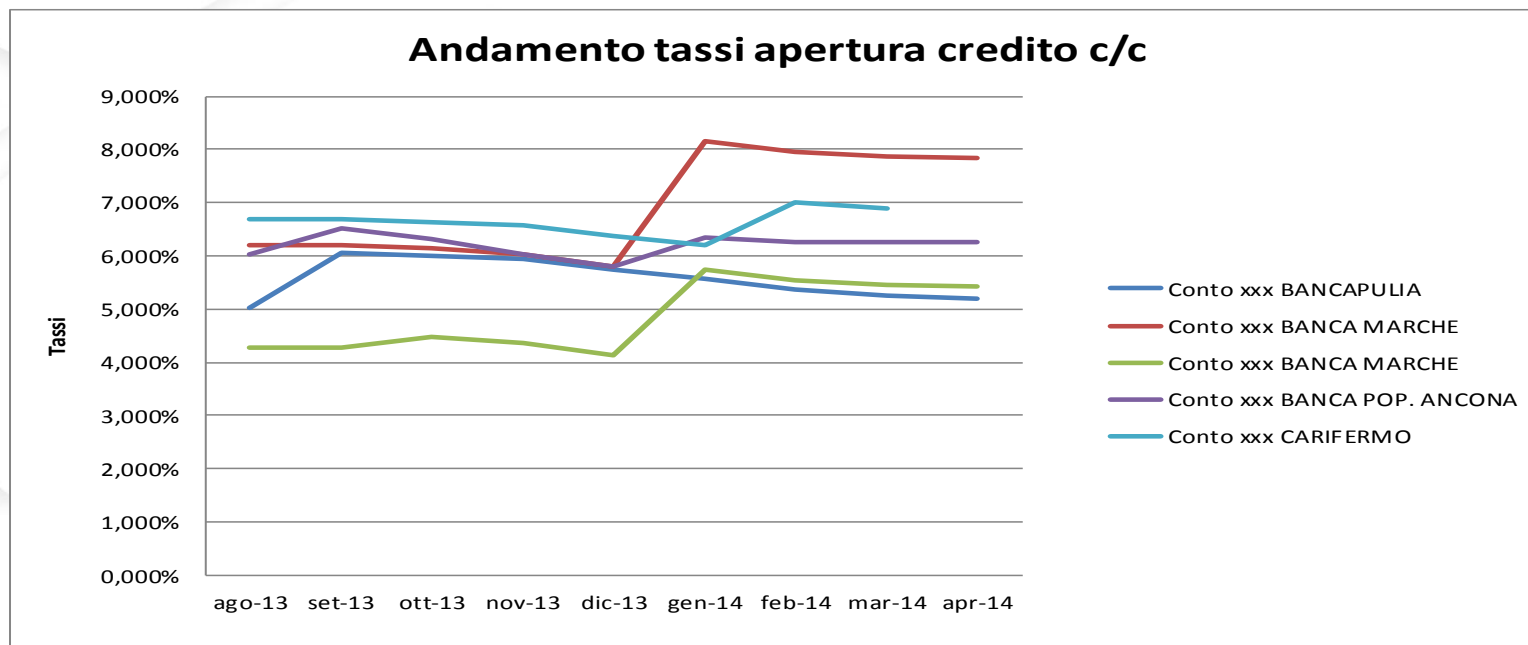
La modalità più efficace per controllare la liquidità della farmacia, contempla la stesura del **preventivo di cassa**, denominato anche **budget o piano di tesoreria**, che riporta l'andamento dei flussi di liquidità nell'anno solare, suddiviso in sottoperiodi, normalmente mesi .

Il Piano di tesoreria consente di:

- Pervenire ad una **visione globale** della dinamica finanziaria
- **Coordinare** la gestione dei vari strumenti di politica finanziaria e di gestione della liquidità (al fine di pervenire all'equilibrio monetario)
- **Fissare anticipatamente** le linee di azione inerenti alla liquidità
- **Conoscere** il funzionamento e l'onerosità delle diverse forme tecniche di finanziamento
- **Assicurare l'integrità del capitale**, tramite una gestione attenta e consapevole delle risorse monetarie della farmacia

## L'analisi delle condizioni delle linee di credito

Una corretta gestione delle relazioni bancarie, basata sulla definizione, sul monitoraggio e sull'ottimizzazione dei costi di gestione e degli oneri finanziari, risulta essere un elemento di grande rilievo per la farmacia



## La capacità del Cash Flow

Il **Cash Flow (Flusso di Cassa)** rappresenta la misura di **autofinanziamento** aziendale e può essere calcolato a partire dal Conto Economico della farmacia

<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	✓	<b>167.735,65</b>	<b>11,37%</b>
Ammortamenti imm. materiali	✓	5.327,48	0,36%
Ammortamenti imm. immateriali	✓	63.383,76	4,30%
<b>Ammortamenti ed accantonamenti</b>	✓	<b>68.711,23</b>	<b>4,66%</b>
<b>UTILE OPERATIVO</b>	✓	<b>99.024,42</b>	<b>6,71%</b>
<u>Proventi finanziari</u>	✓	1.971,00	0,13%
<u>Oneri finanziari</u>	✓	44.191,67	3,00%
<b>Saldo Proventi ed Oneri</b>	-	<b>42.220,67</b>	<b>-2,86%</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>	✓	<b>56.803,75</b>	<b>3,85%</b>
<u>Saldo della gestione straordinaria</u>	✓	4.598,00	0,31%
<b>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	✓	<b>61.401,75</b>	<b>4,16%</b>
IRAP d'Esercizio	✓	6.572,69	0,45%
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	✓	<b>54.829,06</b>	<b>3,72%</b>
+ Ammortamenti		68.711,23	
- Rimborso quote capitale mutui:			
- Mutuo chirografario n. 1	-	18.435,37	
- Mutuo per avviamento	-	83.004,95	
<b>CASH FLOW OPERATIVO</b>		<b>22.099,97</b>	

## Conclusioni

L'analisi del bilancio è un buon indicatore anche per le strategie aziendali; infatti serve per capire quali sono le linee da seguire e quali sono le aree su cui intervenire per riequilibrare l'assetto aziendale.

L'analisi del bilancio, deve essere letta nel suo insieme e gli stessi valori devono essere confrontati con quelli relativi agli esercizi o periodi precedenti, al fine di poter intervenire in tempo a sanare potenziali situazioni di crisi e non solo come purtroppo spesso accade, solamente nei momenti straordinari.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Marco Carassai

# StudiolImpresa

Società tra Professionisti  
a Responsabilità Limitata:  
Marco Carassai,  
Pasquale Viola,  
Francesco Astuti,  
Attilio Gulli,  
David Sabbatinelli,  
Stefano Fratoni.



[carassai@consulenzaziendale.it](mailto:carassai@consulenzaziendale.it)